ISTITUTO COMPRENSIVO
"Piaget - Majorana"

Scuola secondaria di primo grado

La nostra scuola

I.C. Piaget - Majorana - Roma
«nihil difficile volenti»

www.icpiazzaminucciano.gov

La nostra scuola è una comunità *e come tale deve agire in armonia e cooperazione, assumendo come cardini del suo operato i* ***principi di responsabilità*** *e* ***valorizzazione, trasparenza*** *e* ***coerenza****.*

Armonia *e* ***cooperazione*** *potranno condurre verso la condivisione ed il benessere e verso lo sviluppo di quel senso di appartenenza che consentirà di operare in un ambiente che sia disposto e disponibile all'ascolto e all'accoglienza.*

La responsabilità potrà condurre verso il miglioramento, che sarà possibile raggiungere operando con efficienza ed efficacia, mettendo in campo azioni improntate verso l'innovazione e la flessibilità, pur salvaguardando quanto il passato ha di buono e di positivo.

*La **valorizzazione** sarà intesa come regola che consenta di **dare il giusto spazio e riconoscimento** alle **potenzialità** degli alunni e alle **professionalità** dei docenti e del personale ATA.*

*La **trasparenza** e la **coerenza** dovranno ispirare ogni nostra azione che dovrà essere improntata verso l'**onestà morale ed intellettuale**, in modo da conquistare la fiducia di tutti gli utenti della scuola ed il rispetto di se stessi.*

Organizzazione scolastica

Dirigente Scolastico

Consiglio di Istituto
- Dirigente
- 8 docenti eletti
- 8 genitori eletti
- 2 ATA eletti

Collegio dei Docenti
- Dirigente
- Tutti i docenti della scuola

Staff di Presidenza
- Collaboratori DS
- Funzioni Strumentali

Consiglio di Classe
- Tutti i docenti della classe

Assemblea Coordinatori
- Docenti coordinatori dei CdC

Assemblea dei Rappresentanti dei Genitori
- Genitori rappresentanti di classe

Componente ATA
- DSGA
- Personale di segreteria
- Collaboratori scolastici

Comitato Studenti
- Rappresentanza eletta degli studenti

Funzioni Strumentali

PTOF

Claudio Piccirillo

- Stesura e revisione PTOF
- Coordinamento costruzione Curricolo
- Coordinamento attività dei Gruppi disciplinari/Interdisciplinari
- Organizzazione e coordinamento attività progettuali

VALUTAZIONE ed AUTOVALUTAZIONE

Patrizia De Fazio

- Coordinamento attività di valutazione degli alunni
- Autovalutazione d'Istituto
- Stesura del RAV e annuale aggiornamento
- Stesura e monitoraggio del Piano di Miglioramento

CONTINUITÀ

Maria Grazia De Francisci

- Continuità infanzia-primaria-secondaria
- Attività di orientamento

PARI OPPORTUNITÀ

Marilena Di Lodovico

- Supervisione e coordinamento attività di compensazione e recupero
- Organizzazione delle risorse per bisogni educativi speciali
- Progettazione e coordinamento azioni di inclusione
- Organizzazione dei GLH

SCUOLA APERTA AL TERRITORIO

Anna Maria Sulpizii

- Rapporti con alunni, famiglie, territorio e estero
- Programmazione apertura al territorio
- Organizzazione eventi d'istituto
- Realizzazione attività di prevenzione e sicurezza
- Promozione iniziative di solidarietà
- Organizzazione attività integrative pomeridiane

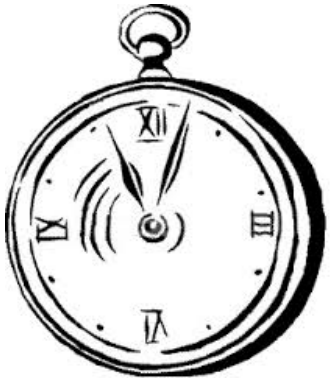
Organizzazione delle lezioni

Tutte le classi hanno un orario settimanale di 30 ore: dal lunedì al venerdì;

- inizio lezioni → h. 8,15
- termine lezioni → 14,15

Durante l'orario scolastico sono previsti due intervalli:

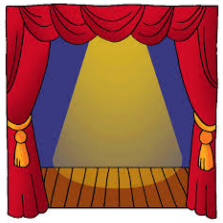
- dalle 10,05 alle 10,15 → 1° intervallo
- dalle 12,05 alle 12,15 → 2° intervallo



Discipline

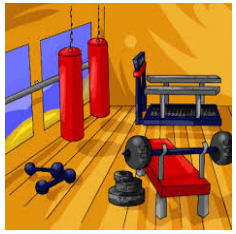
Materia	N° ore	Classi
Italiano, Storia e Geografia	9	tutte
Approfondimento di Italiano	1	tutte
Matematica e Scienze	6	tutte
I Lingua comunitaria (Inglese)	3	tutte
II Lingua comunitaria (Spagnolo)	2	sez. B-D-E-G-I (3° H)
II Lingua comunitaria (Tedesco)	2	sez. A-C-F (3° H)
Tecnologia	2	tutte
Arte ed immagine	2	tutte
Musica	2	tutte
Scienze motorie e sportive	2	tutte
Religione	1	tutte

I nostri spazi



TEATRO

BIBLIOTECA – SALA LETTURA



PALESTRA

LABORATORIO SCIENTIFICO

CAMPETTO ESTERNO

LABORATORIO INFORMATICA

Il Piano Triennale Offerta Formativa

Il PTOF è il **documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche**.

È definito sulla base dell'**Atto di Indirizzo** che il DS ha rivolto al Collegio dei Docenti, così come previsto dal comma 14 della Legge 107/2015

1. **esplicita** la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa
2. **è coerente** con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi
3. **riflette** le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale (c. 14)
4. **comprende e riconosce** le diverse opzioni metodologiche e valorizza le relative professionalità (c. 14)
5. **mette in atto** il Piano di Miglioramento elaborato nel RAV
6. **elabora** il Potenziamento dell'Offerta Formativa

Il PTOF: un documento dinamico

La dimensione triennale del PTOF rende necessario mantenere due piani di lavoro tra loro intrecciati.

Il primo illustra alle famiglie e agli alunni l'offerta formativa

Definisce i servizi attivi e le linee pedagogiche che si è scelto di adottare a breve termine

Il secondo è una proiezione verso il futuro

Disegna l'identità dell'istituto auspicata al termine del percorso educativo del triennio di riferimento

Disegna, quindi, un **percorso evolutivo dell'istituzione scolastica**, tenendo presenti la sua storia e la realtà contestuale in cui opera, nonché le risorse economiche e professionali disponibili

Il Curricolo verticale

Parte integrante del PTOF è il **Curricolo**, frutto di un processo di ricerca, riflessione e studio, in esso viene riprogrammato l'apprendimento nell'ottica dell'**unitarietà** e della **verticalità**

partendo dalle Nuove Indicazioni Nazionali del 2012

confrontando tutti i docenti dei due ordini di scuola dell'Istituto

risponde all'esigenza di **mettere al centro l'alunno** con il suo bagaglio di conoscenze ed esperienze e di **fornirgli strumenti concettuali** adatti a leggere in modo critico un mondo in continuo cambiamento

Stesura del curriculo

Riferimenti per il CdD

- Indicazioni Nazionali del 2012
- Competenze chiave di cittadinanza

Produzione di rubriche

- Competenze disciplinari
- Dimensioni ed indicatori

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

I fondamenti dell'apprendimento per competenze

- centralità del discente nel processo di apprendimento
- docente come mediatore e facilitatore
- assunzione di responsabilità educativa del docente/educatore
- flessibilità didattica e utilizzo di mediatori diversi
- apprendimento cooperativo: *peer-education*, tutoring, laboratorialità, approccio collaborativo
- apprendimento in contesto significativo (discussione, dibattito, conferenza, uscita didattica..)
- acquisizione di una modalità riflessiva per rappresentare l'esperienza e attribuirle significato (metacognizione)

Una didattica per competenze : l' obiettivo da raggiungere nel prossimo triennio

- rendere il **curricolo verticale uno reale strumento** per raggiungere un'unitarietà dei contenuti, dei metodi e dell'organizzazione interna di Istituto
- tradurre il curricolo stesso in un'**efficace programmazione per competenze** che valorizzi il successo formativo
- strutturare **unità di apprendimento**, oggetto di un percorso di formazione nel II quadrimestre del presente anno scolastico

Ampliamento offerta formativa

Il curricolo è integrato da **interventi educativi che completano ed arricchiscono l'offerta formativa**, permettendo ai nostri alunni esperienze di confronto e di apertura verso il territorio locale e nazionale, in coerenza e continuità con l'attività curricolare.

I **progetti sono proposti dai Dipartimenti disciplinari** o da singoli docenti, sono valutati dalla Commissione POF che ne verifica l'aderenza con gli obiettivi educativi e formativi enunciati nel POF, prima di sottoporli all'approvazione del Collegio.

Altri progetti vengono proposti da **associazioni private** ed approvati, previa valutazione della Commissione POF.

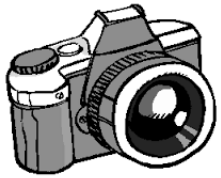
Le **attività sono monitorate dal referente di progetto**, in collaborazione con la **Commissione di Autovalutazione**, per verificarne l'efficacia e misurarne la ricaduta in termini di abilità e competenze acquisite.

Ampliamento offerta formativa

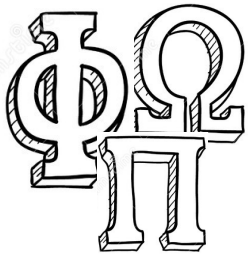
In entrambi gli ordini di scuola le **attività si articolano in una molteplice varietà di proposte**, strutturate in **progetti** rivolti a tutte le classi, a singole classi, a gruppi di alunni di classi diverse, a piccoli gruppi di una stessa classe e vertono sui seguenti ambiti:

- **Linguistico-espressivo**
- **Artistico-espressivo**
- **Scientifico-matematico - tecnologico**
- **Storico-antropologico**
- **Cittadinanza attiva**
- **SportivaMente – sport e benessere**
- **Inclusione**
- **Orientamento**
- **Sicurezza**

Attività integrative



- Avviamento allo studio del latino e del greco
- Corsi di Inglese (preparazione certificazione)
- Corsi di Spagnolo
- Robotica
- Laboratorio di cinema
- Laboratorio di fotografia
- Laboratorio teatrale
- Il Cantiere della Musica - coro
- Laboratorio di chitarra
- Laboratorio di scultura

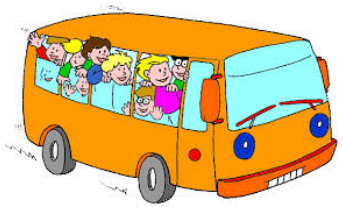


Visite e viaggi

Le visite e le uscite didattiche costituiscono un'importante **esperienza di apprendimento e un'opportunità di ampliamento delle conoscenze**.

Nel corso dell'anno vengono realizzate **uscite didattiche, campi scuola e visite di istruzione**.

- Per le classi terze, il corso F è da anni impegnato nel progetto di scambio culturale con la città di Bogen (Baviera), nelle altre sezioni di tedesco (A e C) è prevista l'organizzazione, al termine del triennio, di un viaggio d'istruzione in paese di lingua tedesca.
- Per le altre classi (I e II), sono proposti campi scuola e viaggi di istruzione sul territorio nazionale legati ad approfondimenti tematici.



La scuola in Europa

Da anni l'Istituto partecipa al progetto europeo ***Erasmus +*** (ex COMENIUS) che ha i seguenti **obiettivi generali:**

- **sviluppare la conoscenza e la comprensione della diversità culturale** e linguistica europea e del suo valore;
- aiutare i giovani ad **acquisire le competenze di base** necessarie per la vita e le competenze necessarie ai fini dello sviluppo personale, dell'occupazione e della cittadinanza europea attiva.

La scuola in Europa

L'adesione al progetto **Erasmus +** rende possibile la presenza in classe di **docenti madrelingua** che affiancano gli insegnanti di inglese, spagnolo e tedesco in orario curricolare, con l'obiettivo di potenziare l'apprendimento della lingua (in particolare le capacità di comprensione e di espressione) e ampliare l'offerta formativa con proposte didattiche innovative, in linea con il **QCER** (**Quadro Comune Europeo di Riferimento**).

Gli studenti hanno la possibilità di comunicare in maniera continuativa con una persona madrelingua, sperimentando occasioni di **uso reale e funzionale della lingua**, oltre che la possibilità di potersi avvicinare ad una **cultura diversa** dalla propria vivendo un'esperienza di crescita formativa.

Piano Nazionale Scuola Digitale

Il nostro Istituto ha aderito al **Piano Nazionale per la Scuola Digitale**, promosso dal MIUR e valido fino al 2020.

Tra gli obiettivi strategici del PNSD sono i seguenti:

- realizzazione di attività volte allo **sviluppo delle competenze digitali** degli studenti
- **potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali** necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche
- **potenziamento delle infrastrutture di rete**, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole

Il nostro Istituto ha individuato un **animatore digitale** che avrà il compito di seguire, per il prossimo triennio, il processo di digitalizzazione della scuola.

Risorse multimediali

- Tutte le aule sono dotate di una LIM (lavagna multimediale) e di un pc portatile.
- A breve sarà implementata la rete LAN.
- Per le aule piccole del piano terra è in dotazione uno schermo LCD trasportabile e collegabile al PC.

La Valutazione nel processo di apprendimento

La **valutazione** ha per oggetto il **processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico** complessivo degli alunni

*La valutazione **ha finalità formativa** poiché attraverso l'individuazione delle **potenzialità** e delle **carenze** di ciascun alunno, tende al **miglioramento dei livelli di conoscenza** e al **successo formativo** dell'alunno stesso (*D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009)

La Valutazione: un processo articolato e dinamico

La **valutazione** è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale

Quindi in considerazione della piena organicità fra didattica e valutazione, è importante, per la verifica del possesso di una competenza in un allievo, **poter contare sull'osservazione di una molteplicità di prestazioni**

sulla base delle quali si possa affermare che una determinata competenza
sia parte integrante del patrimonio della persona

Perseguire una valutazione quanto più obiettiva significa condividere strumenti e parametri di valutazione all'interno dell'ambiente formativo

Il percorso di Valutazione insito nella maturazione dello studente

La valutazione si configura quindi come una delle fasi fondamentali del percorso educativo

Attraverso il processo valutativo si completa la formazione di ogni singolo alunno

sia in senso di competenze disciplinari

che ti maturazione personale

La Valutazione formativa e certificativa

Valutare assume un significato complessivo, che coinvolge **l'intero processo di maturazione dell'alunno** per tutto il suo iter scolastico.

Nell'ambito di questo processo l'istituzione scolastica attua:

- una **valutazione formativa**
- una **valutazione certificativa**

Valutazione formativa

A

LIVELLI DI PARTENZA

Prerequisiti cognitivi-epistemologici

- Motivazione alla base dell'apprendimento
- Attitudini individuali

B

UTILIZZO DELLE ABILITÀ

Laborialità dell'apprendimento

- Processi dialogici
- Metodo di studio

C

ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE

Strategie metacognitive e autovalutazione

- Autonomia dell'operare
- Consapevolezza del conoscere

Valutazione certificativa

Misurazione e valutazione periodica degli apprendimenti

- Prove d'ingresso
- Verifiche intermedie (interrogazioni orali, test e verifiche scritte)
- Monitoraggio e comunicazione delle carenze
- Schede di valutazione (1° e 2° quadrimestre)

Monitoraggio e valutazione del processo educativo-comportamentale

- Partecipazione alle attività
- Impegno e senso di responsabilità
- Rispetto degli altri e delle regole
- Convivenza e collaborazione

Autovalutazione

- Vengono proposti tra aprile e maggio in modalità on-line, questionari di valutazione per i docenti, per i genitori e per gli alunni.
- La compilazione del questionario per gli alunni viene svolta a Scuola, su un campione di circa 4 alunni per classe.
- La scala di valutazione utilizzata va da un massimo di 4 a un minimo di 1, con la seguente tipologia:

  1= per niente 2=poco

  3= abbastanza 4=molto

Le aree di indagine sono :

- Strutture scolastiche
- Offerta formativa e regolamenti
- Rapporto con i docenti
- Rapporto tra pari
- Confronto scuola-famiglia
- Coinvolgimento nella vita scolastica

Analisi qualitativa: indicazioni da un questionario di gradimento delle azioni intraprese

Analisi quantitativa: Prove di verifica e analisi degli esiti

Monitoraggio azioni di miglioramento in relazione a quanto indicato nel RAV e nel PTOF

- Recupero
- Potenziamento
- Attività a classi aperte
- Peer education
- Laboratori

Piano di Miglioramento

Entro il 30 giugno aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione, comprensivo dell'analisi dell'andamento degli Esami del primo ciclo e degli esiti a distanza.

Aggiornamento RAV

Bisogni Educativi Speciali (BES)

La nostra scuola attua il processo di integrazione avvalendosi di **risorse umane** altamente professionali che consentono di **perseguire e raggiungere gli obiettivi educativi** programmati (PDP e PEI) e di ampliare e diversificare l'offerta.

Il concetto inclusivo che privilegiamo è ***Education for all***.

L' **inclusività** è, infatti, un processo pieno di contingenze che guidano quotidianamente il progettare e il fare della nostra scuola.

Continuità e orientamento

Continuità verticale

- Tra docenti per condividere criteri di osservazione, programmazione e valutazione
- Tra scuola dell'infanzia e primaria
- Tra scuola primaria e media
- Tra scuola media e secondaria superiore

Continuità orizzontale

Tra scuola e famiglia per una sinergia degli interventi, per una reale ed efficace collaborazione: incontri per comuni riflessioni su tematiche educative

Orientamento

- Presentazione del problema e analisi dei fattori coinvolti
- Presentazione di modelli di intervento
- Coordinamento degli interventi scelti
- Coordinamento degli incontri tra famiglie e scuole secondarie
- Condivisione di comuni percorsi didattici

Continuità

- **continuità tra docenti**: collaborazione con la scuola primaria e secondaria superiore per la condivisione di metodi, strategie e obiettivi educativo didattici.
- **continuità orizzontale tra classi parallele** per realizzare una omogeneità nell'offerta formativa.
- **continuità pedagogica con i genitori** attraverso comuni riflessioni sulle scelte educative.
- **continuità tra studenti** attraverso occasioni di incontri e comuni attività.

Orientamento

Orientarsi significa:

- Avere **informazioni** su se stessi: sulle proprie attitudini, interessi, punti di forza e di fragilità, conoscenze e competenze acquisite e padroneggiate
- Avere **informazioni** sul mondo del lavoro e delle professioni, sulle opportunità formative offerte dal contesto di riferimento
- **Riflettere** e **mettere in relazione** le informazioni
- La competenza decisionale progettuale: prendere **decisioni per operare delle scelte personali**, costruire un **progetto** concreto di realizzazione, **tradurlo in pratica**

Una didattica orientativa

Il percorso orientativo si articola e sviluppa durante l'arco di tutto il triennio della secondaria di I grado.

La didattica orientativa si fonda sul presupposto che tutte le persone hanno risorse per costruire delle competenze e per essere consapevoli dei propri stili e processi di apprendimento, più in generale della propria formazione. La proposta scolastica intende mobilitare una intenzionale partecipazione alle attività, tale da consentire il riconoscere:

- delle conoscenze e delle competenze che man mano si acquisiscono
- dell'efficacia che esse hanno nella formazione personale e nel raggiungimento dei propri traguardi.

Per ottenere questo:

- si tende ad una **didattica progettuale ed operativa** calata il più possibile nella realtà quotidiana
- è incentivata la **riflessione su di sé** per generare stimoli, consapevolezza, estensioni dell'esperienza personale, capacità di autovalutazione e dunque assunzione di responsabilità
- ci si pone l'obiettivo di rendere gli alunni **consapevoli interlocutori** rispetto a se stessi e alla realtà che li circonda

Altre azioni di orientamento

Durante il terzo anno il percorso orientativo viene integrato con:

-iniziative tese a mettere in contatto i nostri alunni e le loro famiglie con gli Istituti di Istruzione Superiore del nostro territorio, con alcuni dei quali si è instaurato un rapporto di continuità che ci permette di monitorare i risultati dei nostri alunni nel corso dei primi due anni di scuola superiore;

-progetti di orientamento, realizzati da Enti esterni, che prevedono la somministrazione di batterie di test per la realizzazione di profili individuali che verranno poi restituiti, con colloqui individuali con alunni e genitori.